

ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE

Domenica 1 Dicembre 2024

Canto: Adoriamo il Sacramento

Adoriamo il Sacramento che Dio Padre ci donò.
nuovo patto, nuovo rito nella fede si compì.
Al mistero è fondamento la parola di Gesù.

Gloria al Padre Onnipotente, gloria al Figlio Redentore,
lode grande, sommo onore all'eterna carità.

Gloria immensa, eterno amore alla Santa Trinità. Amen

Sia lodato e ringraziato ogni momento

il SS.mo e divinissimo Sacramento

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

come era nel principio ora e sempre nei secoli..

PREGHIERA DI OFFERTA PER LE VOCAZIONI

Padre nostro che sei nei cieli, io ti offro con tutti i sacerdoti Gesù-Ostia e me stesso:
In adorazione e ringraziamento perché nel Figlio Tuo sei l'autore del sacerdozio, della vita religiosa e di ogni vocazione.

In riparazione al Tuo cuore paterno per le vocazioni trascurate, impedito o tradite.

Per ridonarti in Gesù Cristo quanto i chiamati hanno mancato alla Tua gloria, agli uomini, a se stessi.

Perché tutti comprendano l'appello di Gesù Cristo: «La messe è molta, gli operai pochi; pregate perché siano mandati operai alla mietitura».

Perché ovunque si formi un clima familiare, religioso, sociale, adatto allo sviluppo e alla corrispondenza delle vocazioni.

Perché genitori, sacerdoti, educatori aprano la via con la parola e gli aiuti materiali e spirituali ai chiamati.

Perché si segua Gesù Maestro, Via, Verità, Vita, nell'orientamento e formazione delle vocazioni.

Perché i chiamati siano santi, luce del mondo, sale della terra.

Perché in tutti si formi una profonda coscienza vocazionale: tutti i cattolici, con tutti i mezzi, per tutte le vocazioni ed apostolati.

Perché tutti noi conosciamo la nostra ignoranza e miseria e il bisogno di stare sempre, umilmente, innanzi al Tabernacolo per invocare luce, pietà, grazia.

Beato Giacomo Alberione

Alcuni minuti di silenziosa riflessione e Adorazione individuale

I DOMENICA DI AVVENTO (ANNO C)

+ Dal Vangelo secondo Luca (Lc 21,25-28.34-36)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli

«Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria.

Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.

State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso;

come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo». Parola del Signore

Lectio Divina

Cuori leggeri

Lettura

Entriamo nel tempo liturgico dell'Avvento, tempo tipicamente mariano, perché la Vergine Maria è donna di fervida attesa, che ha concepito e partorito il Salvatore dell'umanità. Sentiamola vicina a noi: camminiamo, infatti, anche verso la Solennità dell'Immacolata Concezione, e Lei vuole esserci compagna e amica! Nel Vangelo Gesù ci insegna che questa attesa deve essere vigile e piena di preghiera. Forse perché è la preghiera che ci mantiene desti, saldi e forti. Siamo in attesa che Dio "realizzi le promesse di bene" che ha fatto al suo popolo, come ci dice il profeta Isaia. Promesse che già sono giunte a compimento nella Persona di Gesù, nato, morto e risorto per noi. Per questo, come ci dice il salmo, fidiamoci del Signore, i cui sentieri sono amore e fedeltà.

Meditazione

Gesù nel Vangelo ci invita a stare attenti a tutto ciò che appesantisce il cuore. Il termine "pesante" fa pensare a oggetti ingombranti, o magari a ciò che può far male alla salute, ma Gesù, Grande Medico, ci mette in guardia da quel che ci appesantisce l'anima: ci sono "dissipazioni, ubriachezze, affanni della vita" che ci impediscono di rimanere leggeri in quanto ancorati solamente a Dio. È ciò che ci ubriaca, ci stordisce e rapisce la nostra attenzione, svanendo poi un attimo dopo e lasciandoci vuoti. Così, ciò che ci distrae e ci fa andare in ansia catalizza le nostre energie e ci paralizza. Invece, restare col cuore leggero ci permette di vigilare per cogliere ciò che vale veramente per la nostra vita, e che ci riporta costantemente al Signore, alla sua volontà su di noi. Rimanere leggeri ci fa correre, saltare, rischiare, mentre ciò che ci appesantisce è una zavorra che a volte non ci lascia fare nemmeno un passo. San Paolo ci augura che i nostri cuori siano "saldi e irreprensibili", alla venuta del Signore. La leggerezza di cuore è garanzia di vigilanza sui nostri comportamenti, per non rischiare di cadere addormentati, presi dal torpore che ci anestetizza, ci immerge in un alone di indifferenza a tutto e tutti. Vigilare ci fa mantenere alta la speranza, anche di fronte a eventi tragici che Gesù non ci nasconde, anzi, ci avvisa che accadranno. "Bisogna rimanere vigilanti affinché lo spirito cattivo non entri nella nostra vita. La vigilanza è segno di saggezza, è segno soprattutto di umiltà" (papa Francesco, udienza 14 dicembre 2022). Ci sia donato di "attendere vigilanti la venuta gloriosa di Cristo", come recita l'orazione colletta di oggi.

Pregiera: Signore, non lasciare che il mio cuore si pieghi al male e compia azioni inique con i peccatori. A te, Signore mio Dio sono rivolti i miei occhi, in te mi rifugio, proteggimi la mia vita (dal Salmo 140). Aiutami a non appesantire il mio cuore con ciò che non serve, ma sii tu il tesoro che "pesa" nella mia vita.

Agire: Provo ad alleggerire il mio cuore con un gesto significativo: una richiesta di perdono, una parola di gratitudine, una rinuncia a qualcosa di vano.

Pregghiera alla Madonna per il Parroco

O Maria, Madre e Regina degli Apostoli, che hai dato al mondo Gesù, eterno Sacerdote e Pastore, a te affidiamo il nostro Parroco.

Custodiscilo nel tuo Cuore Immacolato: illumina, guida, conforta e santifica lui e tutti i sacerdoti, tuoi "figli prediletti".

Con la tua materna intercessione ottienigli che sia pieno di Grazia e di Verità, sia sale che purifica e preserva, sia luce che tutti illumini con la Parola di Dio e tutti santifichi con i sacramenti e la preghiera. Aiutaci a comprenderlo, ad amarlo, ad ascoltarlo quando annunzia la Parola che salva, e a seguirlo quando ci guida per le vie del cielo.

O Maria, Madre dei sacerdoti, fa' che il nostro Parroco e ogni Pastore della Chiesa abbia la gioia di veder fiorire nella propria comunità nuove vocazioni; e ritrovarsi un giorno in cielo vicino a te, con tutte le anime a lui affidate.

Beato Don Giacomo ALBERIONE

Pregghiera a Maria, Madre e Regina della pace

Aiutaci, dolce Vergine Maria, aiutaci a dire: ci sia pace per il nostro povero mondo. Tu che fosti salutata dallo Spirito della Pace, ottieni pace per noi. Tu che accogliesti in te il Verbo della pace, ottieni pace per noi. Tu che ci donasti il Santo Bambino della pace, ottieni pace per noi. Tu che sei vicina a Colui che riconcilia e dici sempre sì a Colui che perdona, votata alla sua eterna misericordia, ottieni a noi la pace. Astro clemente nelle notti feroci dei popoli, noi desideriamo la pace. Colomba di dolcezza tra gli avvoltoi dei popoli, noi aspiriamo alla pace. Ramoscello di ulivo che germoglia nelle foreste bruciate dei cuori umani, noi abbiamo bisogno di pace. Perchè siano finalmente liberati i prigionieri, gli esiliati ritornino in patria, tutte le ferite siano risanate, ottieni per noi la pace. Per l'angoscia degli uomini ti chiediamo la pace. Per i bambini che dormono nelle loro culle ti chiediamo la pace. Per i vecchi che vogliono morire nelle loro case ti chiediamo la pace. Madre dei derelitti, nemica dei cuori di pietra, stella che risplendi nelle notti dell'assurdo, ti chiediamo la pace.

CANTO: CIELI E TERRA NUOVA

**Cieli e terra nuova il Signore darà,
in cui la giustizia sempre abiterà.**

1 - Tu sei Figlio di Dio
e dai la libertà;
il tuo giudizio finale
sarà la carità.

2 - Vinta sarà la morte:
in Cristo risorgerem;
e nella gloria di Dio
per sempre noi vivrem.

3 - Il suo è regno di vita,
di amore e di verità;
di pace e di giustizia,
di gloria e santità.

RECITA DEL SANTO ROSARIO